Faido-Polmengo : stato dei lavori

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): **- (2007)**

Heft 1

PDF erstellt am: **21.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-419069

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Faido-Polmengo
Stato dei lavori

A Faido i lavori continuano a pieno regime su tutti i fronti. Le frese, arrivate lo scorso autunno da Bodio, sono state trasportate a nord della stazione multifunzionale e sono in fase di preparazione per riprendere l'avanzamento verso Sedrun. L'ultimo brillamento ha avuto luogo il 29 marzo 2007.

A Faido vengono preparate le frese

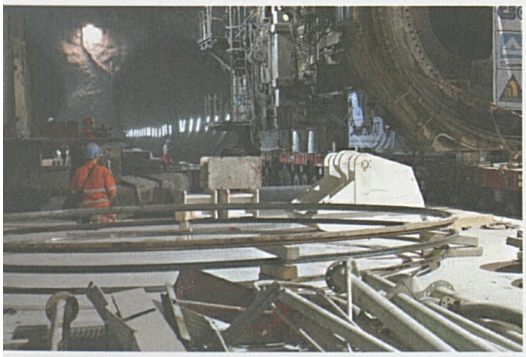


Foto sopra: spostamento della fresa nel tubo ovest.
Foto sotto: fresa nel tubo ovest durante lo smontaggio.

Nella stazione multifunzionale, dopo i momenti di gioia ed euforia vissuti nell'autunno scorso, quando entrambe le frese da Bodio sono arrivate a Faido si è continuato a lavorare su diversi fronti. Innanzitutto è iniziato lo smontaggio parziale delle frese (che saranno dotate di una testa dal diametro maggiore) e lo svolgimento di lavori di manutenzione.

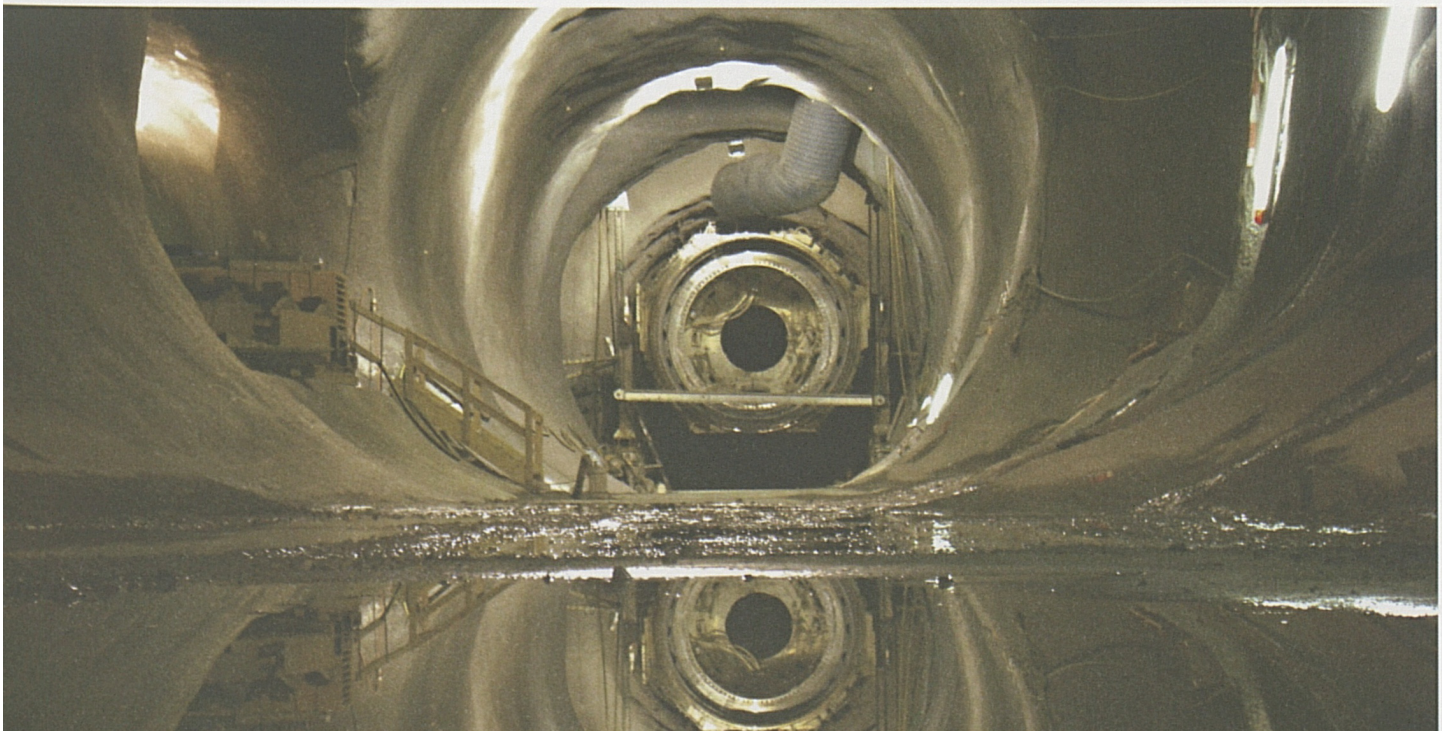
La fresa del tubo est è già stata posizionata al fronte nord, e quella nel tubo ovest verrà trasportata a breve.

Ad entrambe verranno applicate loro nuove teste, per scavare con un profilo più grande in direzione di Sedrun, considerato che la geologia in questa zona presenterà nuove zone di roccia spingente.

La prima fresa ripartirà verso nord ad inizio luglio, mentre la seconda verrà messa in funzione in autunno.

C'è una notizia importante da menzionare, cioè quella dell'ultimo "botto".

Nella notte fra giovedì 29 e venerdì 30 marzo 2007, infatti, nella stazione multifunzionale di Faido, dopo esattamente cinque anni di scavo con il metodo tradizionale ha avuto luogo l'ultimo brillamento. La prima carica di esplosivo nella stazione multifunzionale di Faido era infatti brillata il 6 marzo 2002. Da allora ben 1'800 tonnellate di esplosivo sono state necessarie alla costruzione della stazione sotterranea, della zona di cambio tubo e dell'infrastruttura della tecnica ferroviaria. Quasi 10 km di caverne, cunicoli e gallerie sono stati scavati durante gli ultimi 5 anni, superando anche difficoltà geologiche di rilievo.

Entrando in sotterraneo dopo un'esplosione non si sentirà più dunque il tipico odore di ammoniaca.

Nei prossimi mesi, nelle viscere della stazione multifunzionale ruggiranno invece i motori delle frese.